

COMUNICATO STAMPA

COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI, DAI COMMERCIALISTI FOCUS SUI PROFILI GIUSLAVORISTICI

Un documento CNDCEC – FNC, muovendo dalle previsioni della Direttiva Insolvency, esamina il quadro di riferimento recepito nel contesto del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza

Roma, 15 dicembre 2025 - **“Composizione negoziata della crisi. profili giuslavoristici”** è il titolo del documento pubblicato oggi dal Consiglio e dalla Fondazione nazionale dei commercialisti. La pubblicazione rientra nell’attività dell’area Economia e fiscalità del lavoro del Consiglio nazionale, alla quale sono delegati i consiglieri **Marina Andreatta** e **Aldo Campo** e dell’area Lavoro della Fondazione nazionale, alla quale sono delegati **Andrea Manna** e **Antonio Tuccillo**.

Il documento si sofferma su un tema di particolare importanza per i professionisti, esaminando la disciplina giuslavoristica nella composizione negoziata della crisi d’impresa. Muovendo dalle previsioni della **Direttiva Insolvency**, dove il legislatore unionale ha precisato come i **quadri di ristrutturazione preventiva** devono tendere non soltanto a massimizzare il valore complessivo di recupero per i creditori, ma anche a impedire la **perdita di posti di lavoro** e del **patrimonio immateriale** rappresentato da conoscenze e competenze professionali che appartengono a ogni dipendente, l’analisi si snoda lungo un ideale percorso orientato a esaminare il quadro di riferimento recepito nel contesto del **Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza**.

In questa prospettiva, preso atto che, per disposto normativo, la salvaguardia dei posti di lavoro è tra gli obiettivi primari che la soluzione adottata in seguito al percorso di composizione negoziata deve perseguire, sono esaminate le disposizioni del Codice della crisi che più di altre si occupano di tali importanti profili, iniziando da quelle che, nell’ambito delle trattative per la composizione negoziata, impongono all’imprenditore di attivare una **procedura di informazione e consultazione sindacale** qualora intenda assumere determinazioni rilevanti per i rapporti di lavoro di una pluralità di dipendenti, affinché possa garantirsi che ogni determinazione di rilievo venga assunta nell’alveo di un **dialogo effettivo e trasparente**, per continuare con quelle relative alle vicende circolatorie dell’azienda.